



Prot. n. 30a/21 SG

**AI SUPERIORI E DELEGATI DI CIRCOSCRIZIONE  
A TUTTI I MEMBRI DELLA SOCIETÀ SAN PAOLO**  
Loro Sedi

---

Carissimi fratelli

anche a nome del Governo generale vi porgo il mio fraterno saluto, augurando a tutti grazia e pace in Gesù Maestro.

Anzitutto desidero informarvi che all'inizio di quest'anno, considerata la persistenza della travagliata situazione sanitaria mondiale causata dalla pandemia di Covid-19 e vedendo avvicinarsi la data della convocazione dell'XI Capitolo generale, prevista per il 6 marzo 2021, all'interno del Consiglio generale abbiamo valutato opportuno, per non dire prudente, operare una nuova consultazione di tutti i Superiori Maggiori e Delegati della Congregazione sull'effettiva possibilità di realizzare il Capitolo ad Ariccia (Roma) alla data prefissata, cioè dal 6 al 26 settembre 2021.

Per questo motivo il 22 gennaio scorso ho inviato una lettera ad ogni Superiore Maggiore e Delegato di circoscrizione in cui si chiedeva il suo parere, dopo avere sentito quello dei consiglieri e a partire dalla realtà locale, riguardo alla garanzia di sicurezza sanitaria e alla concreta possibilità di spostamento dei confratelli in occasione tanto del Capitolo generale quanto dei Capitoli Provinciali e Assemblee Regionali in preparazione allo stesso.

Tra gli altri argomenti, la lettera affermava che *«con la scoperta del vaccino contro il Covid-19 già s'intravede una luce alla fine del tunnel. Tuttavia, purtroppo, questo non significa che questo male, che è ormai esteso a tutto il globo, sarà cancellato quasi per magia. Il superamento della pandemia dipenderà ancora da diversi fattori, tra cui l'accesso effettivo delle diverse Nazioni al vaccino e l'organizzazione concreta della campagna di vaccinazione nel proprio territorio in vista dell'immunizzazione dell'intera popolazione»*.

Nelle risposte dei diciotto Superiori Maggiori e Delegati, dodici hanno sostenuto l'opportunità di spostare la celebrazione del Capitolo generale. Tra i motivi addotti menzioniamo le grandi incertezze riguardo alla situazione sanitaria nel prossimo futuro e i dubbi in relazione alla possibilità di ottenere il visto di ingresso in Italia in occasione del Capitolo generale. In ogni caso segnalo che cinque di questi Superiori hanno affermato che non ci sarebbero problemi a realizzare il Capitolo provinciale o l'Assemblea regionale. I Superiori di altre cinque circoscrizioni non hanno dato una risposta precisa, esprimendo solo qualche perplessità ma lasciando la decisione definitiva al Governo generale. Infine, una circoscrizione ha dato risposta positiva tanto alla

celebrazione del Capitolo provinciale quanto alla possibilità di venire in Italia alla data prefissata.

Oltre ad aver sentito i Superiori, il 2 marzo scorso ho avuto, insieme al nostro Procuratore generale, don Alberto Fusi, un colloquio personale con Mons. José Rodríguez Carballo, Segretario della *Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica* (CIVCSVA), per avere da lui qualche orientamento. Mons. Carballo ha ribadito la disposizione di papa Francesco in merito all'impossibilità di celebrare Capitoli generali e provinciali (o Assemblee regionali) in modalità interamente telematica o anche solo in parte presenziale e in parte telematica. Una modalità quest'ultima che, d'altra parte, genera molti interrogativi, fra cui problemi di connessione, fuso orario, celebrazioni liturgiche, riservatezza, riduzione di relazioni interpersonali e fraterne, ecc. Per la celebrazione di tali eventi deve, quindi, essere garantita la presenza fisica dei partecipanti (cfr. Lettera della CIVCSVA del 1° luglio 2020). Mons. Carballo ci ha anche informato che la situazione di incertezza in cui viviamo sta inducendo gli Istituti religiosi che dovrebbero celebrare i loro Capitoli generali nei prossimi mesi a posticiparli al prossimo anno.

**Considerato quanto sopra, nella sua seduta dell'1-4 marzo 2021 il Consiglio generale ha deciso, ottenuto l'assenso della CIVCSVA, di spostare l'XI Capitolo generale al 6-27 febbraio 2022, rinviando la sua convocazione al 6 agosto 2021.**

Confidiamo ardentemente che, per questa nuova data, si possa godere di una situazione mondiale che offra sia una reale sicurezza sanitaria a tutti i partecipanti che il libero spostamento e la certezza dell'ingresso in Italia senza restrizioni, in modo che vi sia la possibilità di realizzare un Capitolo in tutta serenità, come conviene a un evento di questa importanza.

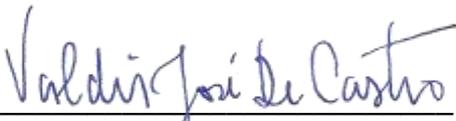
Nel corso di questo semestre, fino alla data della convocazione e della conseguente nomina della Commissione preparatoria, la Commissione ante-preparatoria continuerà nel suo lavoro di animazione del Capitolo generale. Invitiamo tutti a portare avanti, nella pienezza dei ruoli affidati, i propri impegni con fede, speranza, dedizione, creatività e, soprattutto, pazienza, atteggiamenti necessari per affrontare questo tempo difficile in cui viviamo.

Affidiamo a Gesù Maestro il cammino sinodale verso l'XI Capitolo generale, così che questo evento possa essere veramente un tempo di confronto e discernimento comuni per arrivare a definire insieme, nella fedeltà creativa al carisma che abbiamo ereditato dal Beato Giacomo Alberione, il futuro della Congregazione dei prossimi anni.

Fraternamente,

Roma, 5 marzo 2021



  
Don Valdir José De Castro, ssp  
Superiore generale